

8 maggio 2013 0:00

Vodafone Station 2 e modifica DNS

Ho attivato un nuovo contratto "VodafoneADSL&Tel Start LINK" e mi è stata fornita la Vodafone Station 2. Per esigenze lavorative ho la necessità di modificare i server DNS impostati nella Station 2, ma questa modifica è impedita dal software installato nell'apparecchio. Ho chiamato più volte il servizio clienti Vodafone e mi è stato risposto che questa modifica non è possibile.

All'interno del contratto non si parla di alcun blocco DNS, che è una violazione della net neutrality, bensì di limitazioni del traffico nel caso di utilizzo di software peer-to-peer (che non è il mio caso).

Credo che questa imposizione sia una violazione dei miei diritti di consumatore, vorrei sapere se esista qualche legge a riguardo che mi tuteli. Nel frattempo sto preparando una lettera di disdetta dal contratto nel caso non dovessi ottenere risposta dalla Vodafone.

Grazie per l'attenzione

Andrea, da Ventimiglia (IM)

Risposta:

a nostro avviso, lei ha ragione. Peraltro ci sono precedenti favorevoli alla net neutrality, anche se non nello specifico del DNS.

Se per lei modificare il DNS è cosa necessaria, e il contratto non prevede la limitazione da lei denunciata, potrà contestare l'inadempimento del gestore (inadempimento che si sostanzia in una limitazione dell'utilizzo dell'utenza). Questo ciò che dovrebbe fare, nell'ordine:

1. inviare un'intimazione al gestore con raccomandata a/r chiedendo eventualmente anche i danni:

http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php

2. se alla lettera riceve risposta negativa oppure non riceve risposta alcuna, fare un tentativo di conciliazione presso il Corecom della sua Regione:

http://sosonline.aduc.it/scheda/conciliazione+obbligatoria+davanti+al+corecom_15317.php

3. se neanche la conciliazione va a buon fine, fare causa presso il suo giudice di pace oppure presentare istanza di definizione della controversia al proprio Corecom regionale, se abilitato, oppure direttamente all'Agcom utilizzando il formulario GU14.

Faccia anche una denuncia alla Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=contenuto&DCId=200>